

REGOLAMENTO INTERNO PALLAVOLO STRA A.S.D.

In ottemperanza allo Statuto, il Consiglio Direttivo redige ed emana il seguente Regolamento interno che, parimenti allo statuto, a quanto deliberato dal Consiglio Direttivo stesso e dall'Assemblea, ogni socio, ivi compresi i membri stessi del Consiglio Direttivo, si impegna a rispettare e mettere in pratica nonché a vigilare affinché ciò avvenga.

DEFINIZIONE DI RUOLI E COMPITI

L'A.S.D. PALLAVOLO STRA al fine di migliorare l'organizzazione e per impedire che gli associati prendano decisioni, divulgino informazioni non corrette o svolgano funzioni che per il loro ruolo non gli competono, sovrapponendosi alle funzioni di altri associati, definisce RUOLI E COMPITI in ordine di importanza secondo quanto segue:

IL PRESIDENTE è il legale rappresentante dell'Associazione, la dirige e ne controlla il funzionamento nel rispetto dell'autonomia degli altri organi sociali;

IL VICEPRESIDENTE sostituisce il presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato;

IL SEGRETARIO, TESORIERE, DIRETTORE SPORTIVO, RESPON. SPORTIVO

Il segretario amministrativo dà esecuzione alle deliberazioni del presidente e del consiglio direttivo, redige i verbali della riunione, attende alla corrispondenza, stampa e distribuisce eventuali comunicati della società, cura, in collaborazione con il tesoriere, la gestione delle quote d'iscrizione delle atlete e i rimborsi spese ad allenatori, dirigenti, ecc., provvede a tutte le pratiche di iscrizione ai campionati per tutte le categorie. Provvede affinché tutte le atlete siano iscritte regolarmente al campionato e in regola con i tesseramenti.

Il segretario sportivo verifica che tutte le atlete siano in regola con la visita medica agonistica, provvede a fissare gli appuntamenti per le visite medico sportive, organizza i refertisti e gli arbitri per le manifestazioni in casa, provvede alle forniture alimentari durante le trasferte e a rifornire di materiale le borse mediche.

Il tesoriere cura l'amministrazione dell'associazione e si incarica della tenuta dei libri contabili nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del presidente.

Il direttore sportivo coordina le attività sportive programmate e cura, in particolar modo, il settore tecnico dell'Associazione. Verrà affiancato dai responsabili sportivi in modo da essere l'anello di congiunzione tra l'associazione e i genitori.

Il responsabile sportivo ha i seguenti compiti:

1- essere leale verso la propria associazione, rispettare e mettere in pratica le norme dello Statuto e del regolamento interno e di quanto viene deliberato dal Consiglio direttivo e dall'assemblea dei soci, vigilare affinché le dette norme e ciò che viene deliberato, sia rispettato e messo in pratica

2- preservare e far perseguire gli aspetti educativi, sociali, sportivi e più in generale le finalità stabilite dallo statuto

- 3- essere l'anello di congiunzione tra il consiglio direttivo e i componenti la disciplina sportiva (atlete, allenatori, preparatore atletico, dirigenti), per comunicare e coordinare le necessità ed esigenze (logistiche, organizzative, economiche, ecc)
- 4- comunicare in modo tempestivo, le esigenze logistiche e organizzative al Direttore sportivo ed al segretario, pianificare e concordare le esigenze economiche con il tesoriere
- 5- comunicare tempestivamente alla segreteria, prima dell'inizio del campionato e su indicazione del direttore sportivo, l'organigramma, il numero e la composizione delle varie categorie, il numero delle atlete e aggiornare nel corso della stagione gli eventuali cambiamenti
- 6- promuovere, in accordo con il direttore sportivo, il presidente e i dirigenti, eventuali incontri formativi e informativi per i genitori
- 7- provvedere a gestire i contatti con enti pubblici, enti privati, ecc. per richieste di contributi, disponibilità per tornei, manifestazioni, comunicati stampa locale, ecc., previa autorizzazione del Presidente e del Consiglio direttivo.

DIRIGENTI

I dirigenti vengono nominati dal consiglio direttivo con l'avvallo del Presidente, ed hanno i seguenti compiti:

1. essere leali verso la propria associazione, rispettare, vigilare e mettere in pratica le norme dello statuto e del regolamento interno nonché quanto viene deliberato dal Consiglio direttivo e dall'assemblea dei soci
2. preservare e far perseguire dai componenti della propria categoria gli aspetti educativi, sociali sportivi e più in generale le finalità stabilite dallo statuto
3. essere l'anello di congiunzione, sotto il profilo burocratico e organizzativo, tra il responsabile sportivo e la propria categoria
4. provvedere affinché tutte le atlete siano in possesso di autocertificazioni, carte d'identità, visite mediche.
5. provvedere direttamente all'incasso della quota d'iscrizione come da indicazioni della segreteria
6. collaborare con gli allenatori per la disponibilità delle atlete (informando per tempo calendario scolastico, assenze per ferie, gite o altro) e delle palestre; per organizzare amichevoli, tornei, ritiri, ecc.
7. essere d'ausilio agli allenatori nel far rispettare da parte delle atlete la buona educazione all'uso e alla conservazione di impianti sportivi, ai locali dell'associazione e agli indumenti sportivi.
8. avere una condotta conforme ai principi della lealtà, della probità e della rettitudine sportiva, curando l'aspetto del tifo sportivo per prevenire le intemperanze della propria ed altrui tifoseria
9. non interferire con l'allenatore sotto l'aspetto tattico e tecnico durante gli allenamenti, preparazione alla gara e, in particolar modo, durante la gara dando o urlando agli atleti consigli non appropriati o addirittura contrastanti con l'allenatore

10. evitare, in presenza delle atlete, di andare in contrasto con l'allenatore sotto il profilo tecnico e tattico.
11. curare i rapporti con l'arbitro e compilare la distinta di gara, Camp 3
12. non somministrare alcun tipo di medicinale senza consenso scritto da parte dell'atleta (se maggiorenne) o da parte di almeno un genitore (se minorenni)
13. quando il dirigente é accompagnatore, vedi altri adempimenti come da allegato n. 1

ALLENATORI

Gli allenatori hanno i seguenti compiti:

1. essere leali verso la propria associazione, rispettare e mettere in pratica le norme dello statuto, del regolamento interno e quanto deliberato dal consiglio direttivo e dall'assemblea; vigilare affinché dette norme siano rispettate e messe in pratica
2. preservare e far perseguire da tutti i componenti della propria categoria gli aspetti educativi sociali, sportivi e più in generale le finalità stabilite dallo statuto
3. essere l'anello di congiunzione, sotto il profilo tecnico tattico, tra il direttore responsabile sportivo e la propria categoria
4. verificare, in collaborazione con i dirigenti, il numero degli atleti della propria categoria
5. curare l'aspetto tecnico, tattico ed atletico delle atlete durante gli allenamenti, durante la preparazione della gara e durante la gara
6. essere d'ausilio ai dirigenti nel far rispettare da parte delle atlete la buona educazione anche all'uso e alla conservazione di impianti sportivi, dei locali dell'associazione nonché degli indumenti sportivi che rappresentano la società
7. avere una condotta conforme ai principi della lealtà, probità e rettitudine sportiva per prevenire le intemperanze della propria ed altrui tifoseria
8. non somministrare alcun tipo di medicinale senza consenso scritto da parte dell'atleta (se maggiorenne) o di almeno uno dei genitori (se minorenni)
9. rispettare gli accordi sui tempi e le modalità di allenamento, di gara e della comunicazione delle assenze.

PREPARATORE ATLETICO

Quando previsto su nomina del Consiglio Direttivo, affiancherà gli allenatori nella preparazione fisico-atletica delle giocatrici, con spirito di collaborazione nel perseguire gli obiettivi programmati, rispettando parimenti tutte le norme e delibere emanate dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea dei soci.

Rispettare gli accordi sui tempi e le modalità di allenamento, di gara e della comunicazione delle assenze.

ATLETE

Vedi adempimenti come da allegato n. 2.

GENITORI

Vedi adempimenti come da allegato n. 3.

Tutti sono invitati ad osservare le regole per una buona gestione dell'associazione; coloro che non osserveranno le norme scritte nel regolamento in oggetto, dopo i richiami ufficiali, se persistono le condizioni di inosservanza, verranno espulsi dall'associazione dopo ratifica dell'assemblea ordinaria.

Il presente Regolamento Interno costituisce recepimento e parte integrante dello Statuto Societario, insieme ai comunicati ufficiali emanati dal Presidente dell'A.S.D. PALLAVOLO STRA o dai soci che ricoprono le cariche istituzionali all'interno del Consiglio Direttivo (Vice Presidente, segretario, tesoriere, direttore sportivo, responsabile sportivo, consiglieri).

Il Consiglio Direttivo nel presentare questo Regolamento Interno, si auspica che il discorso propositivo e collaborativo venga recepito positivamente da tutti onde evitare disagi e tensioni tra allenatori, atleti, dirigenti e Consiglio direttivo stesso.

ALLEGATO N.1 (compiti del dirigente accompagnatore)

parte integrante del presente Regolamento interno

- si preoccupa di contattare tutti gli interessati per avere per tempo tutti i materiali e i documenti necessari (divise, documenti atlete, camp 3 pulmino o altri mezzi)
- si preoccupa di trovare un sostituto in caso di sua assenza, passandogli le dovute consegne ed informando la segreteria
- è responsabile delle divise di gara
- si interessa al mangiare quando la squadra è in trasferta.
- si informa come raggiungere le palestre fuori casa
- guida il pulmino per le partite fuori casa se disponibile, oppure utilizza mezzi propri
- accoglie la squadra ospite nelle partite in casa
- si accerta dei documenti prima di ogni gara
- controlla a fine gara lo spogliatoio
- è a disposizione dell'allenatore e delle atlete per eventuali richieste
- nelle partite in casa, contattando la segreteria sportiva, si preoccupa della disponibilità del refertista ed eventualmente dell'arbitro per le categorie inferiori.

ALLEGATO N. 2 (Regolamento atlete)

PREMESSA

La nostra Società si basa sull'impegno di numerose persone, sinceramente animate dalla passione sportiva, che ambiscono a fornire ad atleti, tecnici e sostenitori un ambiente sano e disponibile al gioco della pallavolo, all'allenamento ed alla socializzazione.

Per un'efficace azione formativa, sportiva ed educativa e per una migliore organizzazione della Società, tutte le atlete, atleti e i loro famigliari, sono tenuti ad osservare le disposizioni contenute nel presente regolamento, che detta le linee di comportamento etico sportivo del progetto "A.S.D. PALLAVOLO STRA".

Con l'iscrizione si accettano automaticamente tutte le regole sottostanti.

Gli 11 comandamenti dello sport:

- Rispettare se stessi
- Rispettare le regole del gioco
- Rispettare i compagni di gara
- Rispettare l'allenatore
- Rispettare gli avversari
- Rispettare il direttore di gara
- Concorrere ad un obiettivo comune
- Formare uno spirito di squadra
- Non accettare comportamenti scorretti
- Non imbrogliare
- Non fare e non farsi violenza

REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO ATLETI

Produrre a tempo debito la documentazione necessaria all'iscrizione ai campionati (modulo firmato, quota, certificato medico, fotocopia tessera sanitaria per eventuali allergie, ecc) procurare ai dirigenti il Certificato di Idoneità sportiva ricordando che in mancanza di tale documento l'atleta non potrà svolgere attività sportiva di nessun tipo poiché è l'unico documento che consente all'atleta di accedere ad allenamenti o gare.

Pertanto, come da regola federale, che attribuisce responsabilità civili e penali alle società che non fanno rispettare tale regola, l'atleta sprovvisto o "temporaneamente scoperto" da tale certificazione non potrà svolgere né allenamenti né gare.

REGOLAMENTO PRESENZE - ASSENZE

Presentarsi in palestra cambiati 5 minuti prima dell'inizio dell'allenamento per iniziare tutti insieme. Non è consentito l'uso di attrezzi e palloni in assenza dell'allenatore. Anche in occasione delle partite è opportuno rispettare gli orari stabiliti.

Comunicare tempestivamente all'allenatore la mancata presenza o il relativo ritardo per una migliore organizzazione della seduta di allenamento.

Le assenze agli allenamenti non dovranno essere tali da compromettere il percorso formativo, qualora ciò si verificasse la società si riserva di adottare adeguati provvedimenti disciplinari.

Le assenze durante le partite andranno giustificate e non potranno superare un numero massimo che si stabilirà insieme in base alla durata dell'anno agonistico. Per esigenze particolari ogni atleta potrà concordare con il proprio allenatore modalità di assenza ed eventuali sostituzioni,

Anche in caso di compleanni ricordarsi di dare sempre la priorità all'impegno preso, allenamento o partita che sia in quanto la mancata presenza danneggia il gruppo.

Per consentire un'adeguata organizzazione degli allenamenti le date delle gite scolastiche vanno comunicate con largo anticipo.

I permessi di uscita anticipata devono essere concordati con il proprio allenatore.

Periodicamente, si farà un rendiconto delle assenze. E' facoltà dell'associazione in base ad esso chiedere chiarimenti all'allenatore e ai genitori.

REGOLAMENTO ABBIGLIAMENTO

Per la propria incolumità e quella degli altri non portare orologi, catenine, braccialetti, anelli, orecchini ecc. durante le sedute di allenamento e le partite. E' necessario inoltre legarsi i capelli.

Si consiglia di indossare sempre un abbigliamento adeguato per favorire l'attività sportiva. Per evitare che l'abbigliamento usato non si rovini durante gli allenamenti è obbligatorio indossare le ginocchiere.

Utilizzare la divisa di gara solo nelle partite di campionato e nelle tappe minivolley.

In occasione delle gare di campionato, bisogna arrivare in palestra in tuta, divisa e zainetto o borsone della società perché si è parte di una squadra.

Per evitare continue interruzioni dell'allenamento in palestra il cellulare deve essere spento e non si può utilizzare. E' consentito solo in caso di necessità chiedendo il permesso al proprio allenatore.

REGOLAMENTO PER LA SICUREZZA PERSONALE

E' severamente vietato allontanarsi dalla palestra se non autorizzati. Per cui i genitori preleveranno i propri figli all'interno della struttura in modo da evitare eventuali infortuni all'esterno.

Nel caso di infortunio o dolore nello svolgimento di esercizi è opportuno fermarsi ed avvisare immediatamente gli allenatori.

REGOLAMENTO UTILIZZO SPAZI ED ATTREZZATURE COMUNI

Rispettare e lasciare pulite le attrezzature, gli spogliatoi e tutti i materiali in uso per gli allenamenti e le partite per il rispetto delle cose e del lavoro altrui.

REGOLAMENTO ETICO-SOCIALE

Dato che tutti usufruiamo delle attrezzature a fine allenamento siamo tenuti a risistemare il materiale usato.

Per uno spirito di squadra si è tenuti a partecipare a tutte le gare di campionato (in casa) anche nell'eventualità di mancata convocazione.

Rispettare e lasciare pulite le attrezzature, gli spogliatoi e tutti i materiali in uso per gli allenamenti e le partite per il rispetto delle cose e del lavoro altrui.

Alle manifestazioni organizzate dalla società per condividere momenti di festa, insieme tutte le atlete sono tenute a partecipare attivamente. La mancata partecipazione rientra nel rendiconto delle assenze.

Durante la gara tenere un comportamento corretto nei confronti del direttore di gara, degli avversari e del pubblico, senza gesticolare, reclamare e fare gesti di stizza.

Curare il proprio stile di vita perché sia idoneo ad un'atleta e non fare uso nel modo più assoluto di sostanze dopanti, non fumare, non fare uso di bevande alcoliche, informare l'allenatore dell'assunzione di eventuali farmaci, non bere dalle bottiglie delle compagne.

ALLEGATO N. 3 (REGOLAMENTO GENITORI)

DAL CODICE EUROPEO DI ETICA SPORTIVA

Il Codice di Etica Sportiva parte dal principio che le considerazioni etiche insite nel "gioco leale" (fair play) non sono elementi facoltativi, ma qualcosa d'essenziale in ogni attività sportiva,

Il Codice presuppone sia un diritto dei bambini e dei giovani praticare uno sport e trarne soddisfazione, siano responsabilità delle istituzioni e degli adulti promuovere il fair play e garantire che questi diritti vengano rispettati. Fair play significa molto di più che il semplice rispetto delle regole.

Esso incorpora i concetti di amicizia, di rispetto degli altri e di spirito sportivo. Il fair play è un modo di pensare, non solo un modo di comportarsi.

Lo sport viene anche riconosciuto quale attività che - praticata in modo leale - offre agli individui l'opportunità di conoscere se stessi di esprimersi e di raggiungere soddisfazioni.

DA QUI UN NOSTRO REGOLAMENTO CONDIVISO:

REGOLAMENTO organizzativo GENITORI

I genitori dovranno provvedere affinché il materiale dato in dotazione abbia un'etichetta con il cognome e nome dell'atleta, affinché sia più facile risalire al proprietario in caso di smarrimento o dimenticanza. Si precisa che il materiale è dato in comodato d'uso gratuito per questo a fine stagione tutto il kit dovrà essere restituito alla Società. Ogni genitore, a turno, potrà gratuitamente rendersi disponibile con i propri mezzi per accompagnare le atlete nelle trasferte di campionato durante l'anno agonistico; nell'occasione la società prenderà nota della disponibilità.

PER I GENITORI, qualora l'associazione lo riterrà opportuno, si effettueranno degli incontri informativi, anticipati con degli avvisi.

Per informazioni e approfondimenti contattare sempre ed esclusivamente il rappresentante della Società.

REGOLAMENTO DI ETICA SPORTIVA E SOCIALE GENITORI

Tutti i genitori sono invitati a sostenere sempre la propria squadra, sia che vinca o che perda vanno evitate critiche e discussioni tecniche, soprattutto in presenza delle atlete, che sono compito della società e dell'allenatore.

Da buoni tifosi, durante le partite, è opportuno evitare di mostrare atteggiamenti irrispettosi verso il direttore di gara e tanto meno verso i tifosi avversari.

E' auspicabile partecipare a tutte le manifestazioni della società, in quanto esse vengono organizzate ad esclusivo vantaggio delle vostre figlie.

La presenza dei genitori gratifica i figli e permette loro di sentirsi sostenuti a chiaro vantaggio dei risultati sociali oltre che sportivi.

Va Ricordato che il sostegno e la partecipazione dei genitori sono anche per quanti lavorano nell'associazione un rinforzo positivo per continuare le attività.

Per una crescita armonica e globale dell'individuo è opportuno che ad un buon allenamento sportivo sia collegato un buon rendimento scolastico.

Nel caso di mancato rispetto delle condizioni previste nel regolamento che comporti un danno all'Associazione, l'Associazione potrà rivalersi prendendo opportuni provvedimenti in funzione della gravità del fatto.